

Biblioteca Riccardo e Fernanda Pivano

Biografia di Fernanda Pivano

Saggista, traduttrice, scrittrice e giornalista Fernanda Pivano nasce a Genova il 18 luglio del 1917. La sua formazione avviene a Torino, dove frequenta il Liceo classico D'Azeglio, si diploma in pianoforte nel 1940, si laurea in lettere nel 1941, con una tesi in letteratura americana su *Moby Dick* di Herman Melville, che viene premiata dal Centro di Studi Americani di Roma. Nel 1943 si laurea in filosofia con una tesi in pedagogia curata da Nicola Abbagnano, di cui sarà assistente per diversi anni. Nel 1949 sposa l'architetto e designer Ettore Sottsass e si trasferisce a Milano. L'inizio della sua carriera letteraria risale al 1943, quando pubblica per Einaudi la sua prima traduzione della *Spoon River Anthology* di Edgar Lee Masters, sotto la guida di Cesare Pavese, già suo professore al liceo per un breve periodo, prima di essere inviato al confino. Dalla fine della guerra Fernanda Pivano comincia a collaborare con diversi periodici e riviste letterarie, traducendo, scrivendo di letteratura americana e conseguendo l'iscrizione all'albo dei giornalisti nel 1947. Nel 1956, grazie a un programma di scambio culturale promosso dall'International Educational Exchange Service of the United States Department of State, compie il primo viaggio negli Stati Uniti che sarà seguito da numerosi altri viaggi in America, Europa e in altri paesi, tra cui India, Egitto, Marocco, Turchia, Libano, Giappone, Hong Kong, Singapore, Thailandia, Cambogia, Indonesia, Papua Nuova Guinea, Melanesia, Polinesia. Dopo aver tradotto e studiato i lavori dei maggiori classici americani, tra cui William Faulkner, Ernest Hemingway, Francis Scott Fitzgerald, Sherwood Anderson, Gertrude Stein, Thornton Wilder, Richard Wright, ha continuato a promuovere la valorizzazione in Italia degli scrittori della beat generation, in particolare modo di Allen Ginsberg, che ha più volte accompagnato nei suoi soggiorni italiani, e Jack Kerouac, da lei intervistato per la Rai nel 1966. Nel 1963 ha dato vita con Ettore Sottsass alla piccola casa editrice East 128, che ha pubblicato, in preziose edizioni a tiratura limitata, diversi giovani poeti americani allora pressoché sconosciuti in Italia (tra cui Gregory Corso e Lawrence Ferlinghetti) e, nel 1967-1968, la rivista d'avanguardia *Pianeta Fresco*, partecipando al particolarissimo fenomeno internazionale della stampa underground, votata alla diffusione di cultura e informazione alternative. Le sue capacità professionali e la sua profonda conoscenza dell'ambiente letterario americano sono

testimoniate dalle numerose consulenze e collaborazioni con case editrici, periodici specialistici, riviste di attualità e quotidiani, tra cui *Il Giorno*, *La nuova gazzetta del popolo* e, dal 1978, il *Corriere della Sera*. Negli anni successivi ha continuato a segnalare al pubblico e alla critica italiani giovani scrittori americani di talento che si sarebbero presto imposti sulla scena letteraria internazionale, tra i quali Bret Easton Ellis, David Leavitt, Jay McInerney, Don DeLillo e, in seguito, Mark Leyner, David Foster Wallace e Chuck Palahniuk. L'approccio diretto con l'autore, il luogo in cui vive e le persone che frequenta, il riconoscimento delle influenze del costume e dell'ambiente sulla sua opera, l'integrazione tra l'analisi critica delle opere e i risvolti biografici dello scrittore sono alla base del suo metodo di critica letteraria, in parte mutuato dal critico americano Malcolm Cowley. Per questa ragione Fernanda Pivano ha sempre privilegiato il contatto diretto con scrittori ed editori, instaurando legami professionali destinati ad approfondirsi nel tempo e, a volte, a sfociare in vere e proprie amicizie. E' autrice di una quarantina di traduzioni, numerose curatele, antologie, raccolte di saggi e memorie, due romanzi e un numero impressionante di articoli, interviste e recensioni. Ha ricevuto moltissimi premi e riconoscimenti, tra cui il Premio St. Vincent per il giornalismo (1964), il Premio Monselice per la traduzione (1975), il Premio letterario Giovanni Comisso (1985), il Premio letterario internazionale Mondello (1992), il Premio Estense (1998), il Grinzane Cavour (2003). Fernanda Pivano è scomparsa il 18 agosto 2009.